



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - Ufficio Scolastico Regionale Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. GRAMSCI" - Lodi Vecchio
Piazza S. Giovanni da Lodi Antica, 4 - 26855 Lodi Vecchio (LO)
Scuola dell'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO
LOAA80301B - LOEE80301L - LOMM80301G
Cod. Mecc. I.C. LOIC80300E Cod. Univoco UFGMXG C.F. 92532000152
Tel. 0371-752792
PEC: loic80300e@pec.istruzione.it - mail: loic80300e@istruzione.it
Sito web: <https://scuolalodivecchio.edu.it>



Prot. Vedi Segnatura

**INTERVENTI INTEGRATI DI RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEI DIVARI TERRITORIALI
NELLE REGIONI DEL CENTRO-NORD**

Avviso Pubblico prot. n. 55669 del 10 marzo 2026 Agenda Nord (D.M. 176/2025)

*PN Scuola e competenze 2021- 2027 - Obiettivo specifico ESO4.6 - Interventi di contrasto alla dispersione scolastica
mediante il potenziamento delle competenze di base*

Codice Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPNLO-2026-800

CUP: E24D26000540007

Avviso prot. n. 55669 del 10/03/2026 – Agenda Nord

Nota di autorizzazione Prot. AOOGABMI. n. 0101976.04-05-2026

Titolo progetto: ADENDA NORD DELL' IC GRAMSCI LODI VECCHIO

Avviso di Procedura di Selezione Interna per il reclutamento di Docenti per il coordinamento operativo per la realizzazione dei moduli formativi per la riduzione della dispersione scolastica e dei DIVARI territoriali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge 190/2012 e le relative norme in materia di anticorruzione e trasparenza;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei ed il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/460 ed il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2016 ss.mm.ii. «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, nell'attuale versione Terzo aggiornamento Dicembre 2024, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'A.S. 2025/26 A.S. 2026/27;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026 approvato dall'Istituto con delibera del CdI prot. n. 40 del 04/02/2026;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è IL prot. n. 55669 del 10 marzo 2026 Agenda Nord (D.M. 176/2025) PN Scuola e competenze 2021- 2027 - Obiettivo specifico ESO4.6 - Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - INTERVENTI INTEGRATI DI RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE REGIONI DEL CENTRO-NORD

VISTO il documento autorizzativo, nota di autorizzazione prot. n. AOOGABMI. n. 0101976.04-05-2026, che consente l'attuazione del progetto ESO4.6.A1.B-FSEPNO-2026-800 dal titolo "ADENDA NORD DELL' IC GRAMSCI LODI VECCHIO" per un importo pari a €149.943;

VISTO il decreto prot. n. 4544 del 12/05/2026 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2026 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 4727 del 15/05/2026;

VISTA la delibera Consiglio di Istituto di adesione al progetto n. 42 del 25/03/2026;

VISTA la delibera Collegio del Collegio di adesione al progetto n. 37 del 25/03/2026;

VISTO il progetto inoltrato tramite piattaforma PON2127 identificato con n° 76684 del 31/03/2026

VISTO il decreto di nomina del dirigente scolastico in qualità di RUP prot. 4780 del 15/05/2026

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento degli incarichi in oggetto;

RITENUTO necessario preliminarmente procedere alla ricognizione del personale interno all'Istituto che risulti idoneo a ricoprire l'incarico e in caso di individuazione delle figure richieste di poter concludere la selezione affidando gli incarichi al personale interno a questa Istituzione scolastica;

RITENUTO NECESSARIO, ove non sia possibile procedere al conferimento dell'incarico al personale dipendente interno, procedere conseguentemente con il conferimento dell'incarico a favore di personale dell'Amministrazione scolastica dipendente da altri Istituti, o in ulteriore subordine a soggetti esterni all'Amministrazione Scolastica, secondo le modalità e nelle forme indicate nel presente documento;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 comma 3 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

VISTO il CCNL del 23 dicembre 2025, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2022-2024";

VISTO il Decreto di avvio del procedimento di selezione delle figure professionali richieste per l'attuazione del piano prot 4795 del 18/05/2026

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico Ing. Sorrentino Ciro che risulta pienamente idoneo/a a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico Ing. **Sorrentino** Ciro ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO il decreto di avvio delle selezioni prot. 4799 del 18/05/2026

RILEVATA la necessità di individuare dei docenti della scuola primaria e della scuola secondaria per il coordinamento operativo dei progetti

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

DECRETA

DI AVVIARE una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione di dei seguenti profili professionali per dare seguito alla realizzazione dei percorsi formativi destinati a studenti di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Art. 1 Oggetto

Selezione di figure professionali per le seguenti azioni del progetto:

Docenti per il coordinamento operativo azioni scuola primaria

Docenti per il coordinamento operativo azioni scuola primaria

Per le attività di coordinamento sono previste 250 ore da distribuire in funzione delle attività effettivamente svolte

Art. 2 Retribuzione

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è quello relativo alle UCS definite dal Ministero, ovvero:

- 25,54 euro/ora onnicomprensivi di ogni onere e ritenuta per la figura richiesta

Art. 3 Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, debitamente firmata in calce, corredate dall'allegato B – autovalutazione titoli, dalla dichiarazione allegato C e, dal curriculum redatto secondo il modello europeo allegato D, e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire via email loic80300e@istruzione.it presso la segreteria amministrativa della scrivente istituzione scolastica, **entro le ore 10 del giorno 01 AGOSTO 2026.**

Il Curriculum Vitae deve essere esclusivamente in formato Europeo SENZA DATI PERSONALI a cui allegare solo il documento d'identità.

Modalità di inoltro domanda:

Oggetto mail inserire: *Candidatura selezione bando prot. 6506 del 08/07/2026 PON Agenda Nord 25/26 (Inserire Cognome Nome)*

Allegati: rinominare i file con il proprio cognome e nome nell'apposito campo "Cognome Nome"; non è necessario firmare i documenti ma riportare solo Cognome e Nome nel campo firma e allegare una copia di un documento in corso di validità.

Allegato-A.-domanda-di-partecipazione PON AGENDA NORD (Inserire COGNOME NOME)

Allegato-B-griglia-di-valutazione PON AGENDA NORD (Inserire COGNOME NOME)

Allegato-C-dichiarazione di insussistenza cause ostative PON AGENDA NORD (Inserire COGNOME NOME)

Allegato-D Curriculum Vitae formato europeo (Inserire COGNOME NOME)

Allegato-E documento identità (Inserire COGNOME NOME)

Art. 4 Cause di esclusione:

saranno cause tassative di esclusione:

- 1) Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 3) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 4) Scheda valutazione titoli non
- 5) Requisiti di accesso non verificate o non rispondenti al vero

Art. 4 Cause di esclusione:

saranno cause tassative di esclusione:

- 6) Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 7) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 8) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 9) Scheda valutazione titoli non correlata al curriculum vitae.
- 10) Requisiti di accesso non verificate o non rispondenti al vero

Art. 5 Partecipazione

Ogni facente istanza deve accludere alla domanda la griglia di valutazione compilata, il curriculum e il documento di identità.

In caso partecipazione a più moduli il candidato indicherà in corrispondenza del modulo per cui si presenta candidatura, la relativa preferenza.

In caso di omessa o incerta espressione delle preferenze, l'incarico sarà attribuito d'ufficio dal Dirigente Scolastico e sarà immutabile

La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità.

Art. 6. Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegare e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S. per verificare i titoli e le competenze dichiarate

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e in sott'ordine, le preferenze espresse.

Verranno graduatorie distinte divise in "ESPERTI", "TUTOR", "FIGURE AGGIUNTIVE".

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria. In caso di partecipazione ad entrambi i ruoli, fermo restando che il candidato sia collocato in posizione utile per entrambi i ruoli, verrà assegnato d'ufficio il ruolo di esperto.

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, di assegnare più incarichi agli stessi docenti, ove ne avessero titolo, seguendo come criterio preferenziale, l'ordine di graduatoria, e in subordine le preferenze espresse.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà, in accordo con le parti, di dividere o meno gli incarichi secondo le istanze pervenute e nel limite massimo delle figure richieste

Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica

Art. 7. Casi particolari

In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico

Art. 8. Compiti delle figure professionali

COMPITI DELL'ESPERTO

- Verificare i livelli di ingresso dei destinatari individuati in sede di candidatura
- Individuare le aree tematiche in cui dividere il percorso
- Rimodulare il percorso formativo a seconda dei livelli di ingresso
- Definire gli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi
- Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario
- Effettuare durante il percorso valutazioni finali per la certificazione dell'Unità Formativa Didattica di competenza
- Condividere periodicamente con il gruppo di supporto e con il Dirigente Scolastico i risultati raggiunti
- Caricare la documentazione in piattaforma di gestione ove richiesto
- Controllare l'avanzamento dei percorsi
- Alimentare la piattaforma di avanzamento
- Redigere relazione periodica concordata con il gruppo di supporto, ove richiesta
- Redigere relazione finale individuale contenente obiettivi strategie metodologie e strumenti utilizzati, metodi di misurazione adottati e livelli raggiunti da ogni singolo alunno

COMPITI DEL TUTOR

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività. In particolare, il tutor:

- predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi
- cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
- accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma dell'eventuale patto formativo;
- segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere;
- cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;

- partecipa alle riunioni con il Team laddove ritenuto necessario, anche in orario pomeridiano
- Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso
- registra le anagrafiche
- inserisce la programmazione giornaliera delle attività
- concorda l'orario con gli esperti
- provvede alla gestione della classe
- descrive e documenta i prodotti dell'intervento
- inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto

COMPITI DELLA FIGURA AGGIUNTIVA

- Supportare l'esperto e il tutor del modulo formativo nell'azione educativa e formativa di studenti che richiedono un supporto intensivo.
- Gestire con l'esperto e il tutor il rapporto con le famiglie
- Cooperare nell'organizzazione delle azioni formative
- Cooperare nella rimodulazione dell'azione formativa per gli studenti con bisogni educativi speciali
- Cooperare nella definizione degli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi
- Condividere periodicamente con il gruppo di supporto e con il Dirigente Scolastico i risultati raggiunti
- Caricare la documentazione in piattaforma di gestione ove richiesto
- Controllare l'avanzamento dei percorsi
- Alimentare eventualmente la piattaforma di avanzamento
- Redigere time sheet finale delle attività effettivamente svolte.

Art. 9 Requisiti minimi di accesso

PER IL RUOLO DI ESPERTO

- Essere in possesso di Laurea magistrale inerente alla tematica del percorso formativo o di Diploma di Istruzione secondaria ovvero in alternativa essere in possesso di competenze certificate sulle metodologie didattiche inerenti alla tematica del percorso formativo

PER IL RUOLO DI TUTOR

- Essere in possesso di Competenze verificabili in merito al ruolo di tutor d'aula

PER IL RUOLO DI FIGURA AGGIUNTIVA

- Essere in possesso di Laurea magistrale inerente alla tematica del percorso formativo o di Diploma di Istruzione secondaria ovvero in alternativa essere in possesso di competenze certificate sulle metodologie didattiche inerenti alla tematica del percorso formativo.

Art. 10 Pagamenti

Il compenso verrà erogato al termine delle attività formative e a seguito della erogazione dei fondi

Art. 11 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il dirigente Scolastico Ing. Ciro Sorrentino

Art. 12 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il dirigente Scolastico Ing. Ciro Sorrentino

Lodi Vecchio (LO) il 08/07/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Ciro Sorrentino

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e normativa connessa

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006506 - 08/07/2026 - IV.5 - U